

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



PENTOL UV PROTECT PLUS 0783-30 - Tutte le varianti

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : PENTOL UV PROTECT PLUS 0783-30 - Tutte le varianti

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso del Prodotto : Vernice.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Teknos Group Oy, Takkatie 3, FI-00370 HELSINKI, FINLAND. Tel. +358 9 506 091.

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : Prod-safe@teknos.com

Punto di contatto nazionale

Teknos Group Oy, Takkatie 3, FI-00370 HELSINKI, FINLAND. Tel. +358 9 506 091.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : Centro Antiveleni Rome: +39 6 499 70 698 (24 h).

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Skin Sens. 1, H317

Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione : P280 - Indossare guanti protettivi.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P261 - Evitare di respirare i vapori.

Reazione : P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.
P362 + P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Conservazione : Non applicabile.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Smaltimento	: P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.
Ingredienti pericolosi	: Contiene: EO bis (benzotriazolil) fenilpropionato; adipohidrazide; sebacato di bis (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) e butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile
Elementi supplementari dell'etichetta	:
Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi	:

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII	: Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.
Altri pericoli non menzionati nella classificazione	: Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
Ossido di zinco	REACH #: 01-2119463881-32 CE: 215-222-5 Numero CAS: 1314-13-2 Indice: 030-013-00-7	≤1.8	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]
2-butossietanolo	REACH #: 01-2119475108-36 CE: 203-905-0 Numero CAS: 111-76-2 Indice: 603-014-00-0	≤3	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 3, H331 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319	ATE [Orale] = 1200 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 3 mg/l	[1] [2]
EO bis (benzotriazolil) fenilpropionato	REACH #: 01-0000015075-76 CE: 400-830-7 Numero CAS: 104810-48-2 Indice: 607-176-00-3	<1	Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Chronic 2, H411	-	[1]
adipohidrazide	REACH #: 01-2119962900-36 CE: 213-999-5 Numero CAS: 1071-93-8	<1	Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411	-	[1]
sebacato di bis (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile)	REACH #: 01-2119491304-40 CE: 255-437-1 Numero CAS: 41556-26-7	≤0.43	Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]
butilcarbammato di 3-iodo-	CE: 259-627-5	≤0.2	Acute Tox. 4, H302	ATE [Orale] = 400	[1]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

2-propinile	Numero CAS: 55406-53-6 Indice: 616-212-00-7		Acute Tox. 3, H331 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 STOT RE 1, H372 (laringe) Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0.67 mg/l M [Acuto] = 10 M [Cronico] = 1	
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	CE: 220-120-9 Numero CAS: 2634-33-5 Indice: 613-088-00-6	<0.036	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 2, H330 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 450 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0.21 mg/l Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0.036% M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]
2-metil-2H-isotiazol-3-one	CE: 220-239-6 Numero CAS: 2682-20-4 Indice: 613-326-00-9	<0.01	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 2, H330 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 EUH071	ATE [Orale] = 100 mg/kg ATE [Dermico] = 300 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0.11 mg/l Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0.0015% M [Acuto] = 10 M [Cronico] = 1	[1]
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	CE: 911-418-6 Numero CAS: 55965-84-9 Indice: 613-167-00-5	<0.001	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 2, H310 Acute Tox. 2, H330 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 EUH071 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	ATE [Orale] = 53 mg/kg ATE [Dermico] = 50 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 0.5 mg/l Skin Corr. 1C, H314: C ≥ 0.6% Eye Dam. 1, H318: C ≥ 0.6% Eye Irrit. 2, H319: 0.06% ≤ C < 0.6% Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0.0015% M [Acuto] = 100 M [Cronico] = 100	[1]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in caso di irritazione.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** :  Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** :  Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile.
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
2-butossietanolo	Decreto Legislativo n. 81/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020) Assorbito attraverso la cute. Valore limite 8 ore: 20 ppm. Valore limite 8 ore: 98 mg/m ³ . Breve Termine 15 minuti: 50 ppm. Breve Termine 15 minuti: 246 mg/m ³ .

Indici di esposizione biologica

Nome del prodotto/ingrediente	Indici di esposizione
Nessun indice di esposizione noto.	

- Procedure di monitoraggio consigliate** : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente

-butossietanolo

Risultato

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale

6.3 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per via orale

26.7 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione

59 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

98 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione

147 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione

246 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione

426 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione

1091 mg/m³

Effetti: Sistemico

adipohidrazide

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

17.5 mg/m³

Effetti: Sistemico

butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

0.023 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione

0.07 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione

1.16 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

1.16 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea

2 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea

0.345 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea

0.966 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione

1.2 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

6.81 mg/m³

Effetti: Sistemico

2-metil-2H-isotiazol-3-one

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione

0.021 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

0.021 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale

0.027 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione

0.043 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione

0.043 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per via orale

0.053 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one
[EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-
3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione

0.02 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

0.02 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione

0.04 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione

0.04 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

orale

0.09 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per via orale

0.11 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

PNEC

Non disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

Avvertenze : Indossare guanti adeguati conformi a EN374.

> 8 ore (tempo di permeazione): Guanti di nitrile. spessore > 0.3 mm

Non consigliato alcool polivinilico (PVA) guanti

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.

Tipo di filtro (applicazione a A P
spruzzo):

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico : Liquido.
- Colore : Vario
- Odore : Leggero
- Soglia olfattiva : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento : Non disponibile.
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :

Denominazione componente	°C	°F	Metodo
acqua	100	212	IP 123-93
2-butossietanolo	171 a 171.5	339.8 a 340.7	

- Infiammabilità : Non disponibile.
- Limite inferiore e superiore di esplosività : Inferiore: 2.6% (propan-1,2-diolo)
Superiore: 12.6% (propan-1,2-diolo)
- Punto di infiammabilità : Vaso chiuso: >100°C (>212°F)
- Temperatura di autoaccensione :

Denominazione componente	°C	°F	Metodo
2-butossietanolo	230	446	DIN 51794
Polyethylene wax	244.85	472.7	

- Temperatura di decomposizione : Non disponibile.
- pH : 7.5 a 8.5 [Conc. (% w/w): 100%]
- Viscosità : Non disponibile.
- Solubilità (le solubilità) :
Non disponibile.
- Solubilità in acqua : Non disponibile.
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non applicabile.
- Tensione di vapore :

Denominazione componente	Pressione di vapore a 20 °C			Pressione di vapore a 50 °C		
	mm Hg	kPa	Metodo	mm Hg	kPa	Metodo
acqua	17.5	2.3				
2-butossietanolo	0.75006	0.1				

- Densità relativa : Non disponibile.
- Densità : 1 g/cm³
- Densità di vapore : Non disponibile.
- Caratteristiche delle particelle
- Dimensione mediana delle particelle : Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

- Proprietà esplosive : Non disponibile.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Proprietà ossidanti : Non disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non applicabile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare : Nessun dato specifico.
- 10.5 Materiali incompatibili : Nessun dato specifico.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
 utilcarbammato di 3-iodo-2-propinile	Ratto - Per via orale - DL50 400 mg/kg
	Ratto - Per via cutanea - DL50 >2000 mg/kg
	Ratto - Per inalazione - CL50 Polveri e nebbie 0.763 mg/l [4 ore]
	Ratto - Per inalazione - CL50 Polveri e nebbie 0.67 g/m³ [4 ore]
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Ratto - Per via orale - DL50 1020 mg/kg
2-metil-2H-isotiazol-3-one	Ratto - Per inalazione - CL50 Polveri e nebbie 0.11 mg/l [4 ore]
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	Ratto - Per via orale - DL50 53 mg/kg <u>Effetti tossici:</u> Comportamentale - Sonnolenza (attività depressiva generale) Comportamentale - Atassia Polmone, torace o respirazione - Depressione respiratoria

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] :  Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
PENTOL UV PROTECT PLUS 0783-30	107142.9	N/A	N/A	267.9	446.7
2-butossietanolo	1200	N/A	N/A	3	N/A
butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile	400	N/A	N/A	N/A	0.67
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	450	N/A	N/A	N/A	0.21
2-metil-2H-isotiazol-3-one	100	300	N/A	N/A	0.11
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	53	50	N/A	0.5	N/A

Corrosione/irritazione della pelle

Nome del prodotto/ingrediente

Ossido di zinco

Risultato

Coniglio - Pelle - Leggermente irritante

Durata del trattamento/esposizione: 24 ore

Quantità/concentrazione applicata: 500 mg

2-butossietanolo

Coniglio - Pelle - Leggermente irritante

Quantità/concentrazione applicata: 500 mg

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Umano - Pelle - Leggermente irritante

Durata del trattamento/esposizione: 48 ore

Quantità/concentrazione applicata: 5 %

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

Umano - Pelle - Fortemente irritante

Quantità/concentrazione applicata: 0.01 %

Conclusione/Riepilogo
[Prodotto]

: Non disponibile.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Nome del prodotto/ingrediente

Ossido di zinco

Risultato

Coniglio - Occhi - Leggermente irritante

Durata del trattamento/esposizione: 24 ore

Quantità/concentrazione applicata: 500 mg

2-butossietanolo

Coniglio - Occhi - Moderatamente irritante

Durata del trattamento/esposizione: 24 ore

Quantità/concentrazione applicata: 100 mg

Coniglio - Occhi - Fortemente irritante

Quantità/concentrazione applicata: 100 mg

butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile

Coniglio - Occhi - Fortemente irritante

Conclusione/Riepilogo
[Prodotto]

: Non disponibile.

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo
[Prodotto]

: Non disponibile.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nome del prodotto/ingrediente

Risultato

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile

Porcellino d'India - pelle

Risultato: Non provoca sensibilizzazione

Pelle

Conclusione/Riepilogo
[Prodotto] : Non disponibile.

Vie respiratorie

Conclusione/Riepilogo
[Prodotto] : Non disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali

Nome del prodotto/ingrediente

Butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile

Risultato

In vitro - Batteri

Risultato: Negativo

Conclusione/Riepilogo
[Prodotto] : Non disponibile.

Cancerogenicità

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo
[Prodotto] : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Nome del prodotto/ingrediente

Butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile

Risultato

Coniglio - Femminile - Per via orale

50 mg/kg [7 giorni per settimana] [13 giorni]

Tossicità materna: Positivo

Inerente allo sviluppo: Negativo

Coniglio - Femminile - Per via orale

20 mg/kg [7 giorni per settimana] [13 giorni]

Tossicità materna: Negativo

Inerente allo sviluppo: Negativo

Conclusione/Riepilogo
[Prodotto] : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente

Butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile

Risultato

STOT RE 1, H372 (laringe)

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle : Può provocare una reazione allergica cutanea.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.

Per inalazione : Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore

Ingestione : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Generali : Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] :  prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente

 ssido di zinco

Risultato

Acuto - CL50 - Acqua fresca

Dafnia - Water flea - *Daphnia magna* - Neonato

Età: <24 ore

98 µg/l [48 ore]

Effetto: Mortalità

Acuto - IC50 - Acqua fresca

Algae - Green algae - *Pseudokirchneriella subcapitata* - Fase di crescita esponenziale

46 µg/l [72 ore]

Effetto: Popolazione

Acuto - CL50 - Acqua fresca

US EPA

Pesce - Rainbow trout, donaldson trout - *Oncorhynchus mykiss*

Peso: 0.78 g

1.1 ppm [96 ore]

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

2-butossietanolo	Effetto: Mortalità
	Acuto - CL50 - Acqua di mare
	Pesce - Inland silverside - <i>Menidia beryllina</i>
	Dimensione: 40 a 100 mm
	1250000 µg/l [96 ore]
	Effetto: Mortalità
butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile	Acuto - CL50 - Acqua di mare
	Crostacei - Common shrimp, sand shrimp - <i>Crangon crangon</i>
	800000 µg/l [48 ore]
	Effetto: Mortalità
	Acuto - CL50 - Acqua fresca
	EU
	Pesce - Trota - <i>Oncorhynchus mykiss</i>
	0.067 mg/l [96 ore]
	Acuto - NOEC - Acqua fresca
	EU
	Pesce - Trota - <i>Oncorhynchus mykiss</i>
	0.049 mg/l [96 ore]
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Acuto - EC50 - Acqua fresca
	EU
	Dafnia - Dafnia - <i>Daphnia magna</i>
	0.16 mg/l [48 ore]
	Cronico - NOEC - Acqua fresca
	EU
	Dafnia - Dafnia - <i>Daphnia Magna</i>
	0.05 mg/l [21 giorni]
	Acuto - EC50 - Acqua fresca
	EU
	Alghe - Alghe - <i>Scenedemus subspicatus</i>
	0.022 mg/l [72 ore]
2-metil-2H-isotiazol-3-one	Acuto - CL50 - Acqua fresca
	OECD [Pesce, Test di Tossicità Acuta]
	Pesce - Trota - <i>Onorhynchus Mykiss</i>
	1.9 mg/l [96 ore]
	Acuto - EC50
	OECD 202 [Test di immobilizzazione acuta e test di riproduzione di Daphnia sp.]
	Dafnia - Dafnia - <i>Daphnia Magna</i>
	3.7 mg/l [48 ore]
	Acuto - EC50 - Acqua di mare
	OECD 201 [Alghe, test di inibizione della crescita]
	Alghe - Alghe - <i>Skeletonema Costatum</i>
	0.36 mg/l [72 ore]
	Acuto - NOEC - Acqua di mare
	OECD 201 [Alghe, test di inibizione della crescita]
	Alghe - Alghe - <i>Skeletonema Costatum</i>
	0.15 mg/l [72 ore]
	Acuto - EC50 - Acqua fresca
	US EPA
	Dafnia - Water flea - <i>Daphnia magna</i>
	Età: <24 ore
	0.18 ppm [48 ore]
	Effetto: Intossicazione

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Acuto - CL50 - Acqua fresca
US EPA
Pesce - Rainbow trout,donaldson trout - *Oncorhynchus mykiss*
Peso: 0.73 g
0.07 ppm [96 ore]
Effetto: Mortalità

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ingrediente Risultato
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one EU
24% [28 giorni]

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile	-	-	Non facilmente
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	-	-	Per sua natura

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
ossido di zinco	-	28960	Alta
2-butossietanolo	0.81	-	Bassa
butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile	>1	-	Bassa
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	-	3.2	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Nome del prodotto/ingrediente	logK _{oc}	K _{oc}
2-butossietanolo	1.83	67.3685
adipohidrazide	1.74	55.2165
sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile)	5	101050
butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile	1.13	13.4558
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	1.86	73.142
2-metil-2H-isotiazol-3-one	1.74	54.9187

Risultati della valutazione PMT e vPvM

Nome del prodotto/ingrediente	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
ossido di zinco	No	No	No	No	No	No	No
2-butossietanolo	No	No	No	No	No	No	No
EO bis (benzotriazolil)	No	No	No	No	No	No	No
fenilpropionato	No	No	No	No	No	No	No
adipohidrazide	No	No	No	No	No	No	No
sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile)	No	No	No	No	No	No	No
butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile	No	No	No	No	No	No	No
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	No	No	No	No	No	No	No
2-metil-2H-isotiazol-3-one	No	No	No	No	No	No	No

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	No	No	No	No	No	No	No
--	----	----	----	----	----	----	----

Mobilità : Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo :  prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
 ossido di zinco	No	No	No	No	No	No	No
2-butossietanolo	No	No	No	No	No	No	No
EO bis (benzotriazolil)	No	No	No	No	No	No	No
fenilpropionato							
adipohidrazide	No	No	No	No	No	No	No
sebacato di bis	No	No	No	No	No	No	No
(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile)							
butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile	No	No	No	No	No	No	No
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	No	No	No	No	No	No	No
2-metil-2H-isotiazol-3-one	No	No	No	No	No	No	No
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	No	No	No	No	No	No	No

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
 ossido di zinco	No	No	No	No	No	No	No
2-butossietanolo	No	No	No	No	No	No	No
EO bis (benzotriazolil)	No	No	No	No	No	No	No
fenilpropionato							
adipohidrazide	No	No	No	No	No	No	No
sebacato di bis	No	No	No	No	No	No	No
(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile)							
butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile	No	No	No	No	No	No	No
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	No	No	No	No	No	No	No
2-metil-2H-isotiazol-3-one	No	No	No	No	No	No	No
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	No	No	No	No	No	No	No

Conclusione/Riepilogo :  prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] :  prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti) : 08.01.19

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato.	9006	 Not regulated.	 Not regulated.
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	-	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.		
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	9		
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-		
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	Sì.	 No.	 No.

Informazioni supplementari

ADN : Il prodotto è regolato come merce pericolosa solo se trasportato in navi cisterna.

IATA :  The environmentally hazardous substance mark may appear if required by other transportation regulations.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.7 Trasporto marittimo : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.
alla rinfusa conformemente
agli atti dell'IMO

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione
Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
PENTOL UV PROTECT PLUS 0783-30	≥90	3

Etichettatura :

Altre norme UE

Emissioni industriali : Non nell'elenco
(prevenzione e riduzione
integrate
dell'inquinamento) - Aria

Emissioni industriali : Non nell'elenco
(prevenzione e riduzione
integrate
dell'inquinamento) -
Acqua

Precursori di esplosivi : Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Non nell'elenco.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
N/A = Non disponibile
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
SGG = gruppo di segregazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H331	Tossico se inalato.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 2	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 2
Acute Tox. 3	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3
Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Skin Corr. 1B	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
Skin Corr. 1C	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1C
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
Skin Sens. 1A	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A
STOT RE 1	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1

Data di edizione/ Data di revisione : 05/06/2025

SEZIONE 16: altre informazioni

Data dell'edizione : 28/02/2024

precedente

Versione : 1.01

PENTOL UV PROTECT PLUS 0783-30

All variants

Avviso per il lettore

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre odierne conoscenze e sulle attuali leggi nazionali e dell'UE. Non utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1 senza avere ricevuto specifiche istruzioni scritte da parte del produttore. L'utilizzatore è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie per conformarsi alle disposizioni della normativa vigente. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono il prodotto tenendo conto dei requisiti di sicurezza e non offrono alcuna garanzia delle sue proprietà.

